

Newsletter AIP – Novembre 2015

Care Colleghe e cari Colleghi,

un cordiale saluto in questo momento di grandi preoccupazioni per tutti.

Come ho ricordato altre volte in questi giorni, le persone anziane sono allo stesso tempo le vittime più fragili sul piano psicologico, ma spesso anche un punto di appoggio, perché capaci di affrontare le difficoltà, forti dell'esperienza dei tanti momenti drammatici superati in una vita lunga. Non vi è dubbio però che i medici e gli altri operatori sanitari hanno oggi il dovere -ciascuno per le proprie specificità- di ascoltare e di accompagnare con maggiore attenzione e intensità.

Si avvicinano alcune tappe importanti per la vita dell'AIP.

La settimana prossima (**3-5 dicembre**) si terrà l'**XI Brain Aging** a San Giovanni Rotondo (Foggia), dedicato a "**Disturbi sensoriali, fragilità, invecchiamento**". È un'area poco esplorata della psicogeriatría; si deve però ricordare l'importanza dei rapporti biunivoci tra il cervello e gli organi di senso nel determinare le condizioni di salute di una persona anziana. Gli stessi sono anche un fondamentale ponte per l'osservazione clinica del malato e per l'impostazione di terapie mirate.

In questi giorni si sta chiudendo anche il programma del nostro **16° Congresso Nazionale** (Firenze, 14-16 aprile 2016), l'evento principale della vita associativa, sia per motivi scientifico-culturali che amicali. Ricordo che la **scadenza per l'invio degli abstract** è l'**1 febbraio 2016**.

Sempre nell'ambito delle attenzioni verso l'AIP ricordo agli amici l'**iscrizione alla nostra Associazione**, che si può effettuare in due modalità:

- tramite **Bonifico bancario**, intestato a: Associazione Italiana Psicogeriatría
IBAN: IT 03 D 05034 11200 0000 0000 4248
Banco Popolare, via Gramsci, 12 – 25121, Brescia
IMPORTANTE: nella causale specificare *nome, cognome e anno relativo al rinnovo* della quota associativa;
- direttamente con **Carta di Credito (PayPal)** seguendo questa procedura: accedere al sito <http://www.psicogeriatría.it> e inserire le proprie credenziali, cliccare la voce "Quote", selezionare l'importo desiderato, cliccare "Paga"; nella pagina "Pagamento", selezionare la modalità di pagamento "Carta di credito online" e cliccare "Paga adesso".

Oltre ai 50 euro della quota base, ricordo che è possibile versare 25 euro per poter ricevere in formato cartaceo la rivista Psicogeriatría e gli eventuali supplementi pubblicati nell'anno.

Nel mese che si sta concludendo si sono svolte alcune importanti attività societarie. In primis la nostra presenza al **Congresso Nazionale** di Napoli della **Società Italiana di Gerontologia e Geriatría**; molti nostri soci hanno svolto ruoli importanti sulle tematiche che condividiamo con la geriatría. A novembre si è inoltre svolto il Congresso regionale dell'AIP ligure, come sempre con successo.

Vari sono stati peraltro gli eventi che hanno visto un nostro ruolo. Ricordo per l'interesse che può avere per i soci la presentazione a Bologna del **V Rapporto Annuale sulla Non Autosufficienza**. Può essere scaricato gratuitamente dal sito dell'editore Maggioli; contiene dati di rilievo sull'assistenza alle persone anziane fragili, utili nelle discussioni che si svilupperanno nei prossimi mesi attorno a problematiche importanti, come quella dell'indennità di accompagnamento (sarebbe un danno enorme all'area della long term care se prevalesse il parere di economisti, lontani dalla realtà del bisogno, che vorrebbero trasformarlo in un supporto alle povertà!).

A Padova si è svolto un importante **convegno storico per celebrare i 100 anni dalla morte di Alzheimer**; sono molto utili anche per noi tecnici della salute alcuni momenti di ripensamento sui

fondamenti metodologici della ricerca e della clinica, perché permettono di lavorare in modo più mirato e con maggiore coscienza sulla logica degli obiettivi che ci poniamo.

A Torino si è tenuto un incontro internazionale, organizzato dalla Bottega del Possibile e dalla Diaconia Valdese, sulle **Dementia Friendly Communities**; è una tematica che inizia ad essere esplorata e alla quale AIP ha dato molta attenzione fin da quando si è valorizzato il ruolo della città come luogo accogliente e protettivo, in senso concreto, verso le persone affette da demenza e le loro famiglie.

Su una tematica simile si è tenuto a Brescia un convegno nel quale è stato discusso il **problema della casa per l'anziano ammalato**; oltre ad alcune significative proposte è emerso in modo chiaro che è il tempo per una revisione profonda delle modalità tradizionali di vita a causa degli enormi cambiamenti demografici, epidemiologici, psicologici, economici e organizzativi avvenuti negli ultimi anni. In questo ambito le società scientifiche hanno il dovere di esprimere nuove idee e sperimentare nuovi modelli, senza attendere che altri diano attenzione a queste difficoltà della vita umana. Abbiamo l'onore e la responsabilità di essere i primi ad aprire nuovi percorsi!

Nella speranza che queste poche righe abbiano stimolato il vostro interesse, con un sereno augurio di buon lavoro,

Marco Trabucchi
Presidente Associazione Italiana di Psicogeriatría